



Mercoledì 29 settembre 1999

L'Unità

◆ Il direttivo dà fiducia al segretario generale ma si accentua la spaccatura fra le due organizzazioni sull'estensione del metodo di calcolo contributivo

Pensioni, sì della Cgil alla linea Cofferati Ma la Cisl va allo scontro

Da corso Italia un richiamo all'unità sindacale D'Antoni risponde con la mobilitazione

FELICIA MASOCCO

ROMA Previdenza, la linea del segretario è la linea della Cgil. Con il dissenso di alcuni autorevoli esponenti come il leader della Fiom, Claudio Sabatini, la proposta di Sergio Cofferati di estendere a tutti il sistema contributivo dal 2001 è passata con 107 voti a favore nel direttivo che si è concluso ieri in Corso d'Italia.

Una discussione non rituale - "pregnansuale", l'ha definita qualcuno - segnata dalla forte esigenza, manifestata da destra che da sinistra, del rilancio dell'unità sindacale anche con la Cisl. Tensione poi raccolta nel documento finale, ma che non è servita ad evitare lo scontro con l'organizzazione di D'Antoni che in serata ha fatto sapere di giudicare «un errore enorme» la scelta di Cofferati e i suoi «di rompere il quadro unitario». Sulle pensioni e sulla Finanziaria la Cisl si prepara dunque all'offensiva, alla mobilitazione anche con una manifestazione pubblica.

Così ha deciso l'Esecutivo di via Po, e a questo punto è difficile immaginare quale tipo di ricomposizione sia possibile e che peso potranno avere le parole di Sergio Cofferati che, nel concludere il direttivo, ha ricordato le divergenze sempre più marcate che stanno caratterizzando i rapporti tra le confederazioni, ma ha anche parlato della «necessità di uno sforzo unitario straordinario». Unità sul merito, per discutere qualsiasi proposta improntata all'equità e all'efficienza, unità nelle regole e nell'autonomia.

Seppure il leader Cgil ritiene che sia quella del contributivo la strada giusta, «che la gobba nei conti pensionistici ci sarà», lascia la porta aperta alla discussione su altri eventuali proposte e suggerimenti. «Davanti al governo - ha detto Cofferati - bisognerà sedersi con una proposta unitaria di Cgil, Cisl e Uil».

Così, nel testo approvato dal direttivo si definisce «utile» la proposta di Pietro Larizza di anticipare la verifica di conti per quanto riguarda la "gob-

ba» prevista. Un'apertura che va letta alla luce dell'unità sindacale il cui declino sembra inarrestabile. La Cgil manifesta «preoccupazione» per le «crescenti divaricazioni» presenti nel movimento, in quanto «tendono oggi a essere strumento di divaricazione strategica e di pratica sindacale separata». Una pratica a cui la confederazione - e Cofferati nel suo intervento lo ha ripetuto - non intende prestarsi, non solo perché è vietato dallo statuto, ma perché è un errore. Il caso citato è quello del patto di Milano, firmato da Cisl e Uil.

Gli accordi separati, la corsa a differenziali, nuociono ai lavoratori, ne indeboliscono la tutela. Di qui l'invito, rivolto a D'Antoni e Larizza ad avviare un confronto sulle prospettive che si aprono a seguito delle divaricazioni, e sulle regole, sugli strumenti che governano i processi decisionali tra i sindacati: la legge sulle Rsu va, per la Cgil, approvata rapidamente.

Un confronto unitario all'esterno,



Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati

Marco Lanni

dunqu, e all'interno l'intenzione di avviare su questi temi una discussione tra i dirigenti della confederazione. Al leader, e al documento presentato dalla maggioranza della segreteria, è infatti mancato il consenso di esponenti come il segretario generale della Fiom, Sabatini, che si è astenuto insieme ad altri 11 (il segretario della Cgil lombarda, Mario Agostinelli, quello dell'Emilia, Gianni Rinaldi, tra gli altri): un'astensione, tecnicamente, che è però un voto contrario come lo stesso Sabatini ha spiegato al termine della riunione. Nel suo intervento, il leader della

Fiom oltre a ribadire di essere contrario all'estensione del contributivo, aveva anche proposto di non mettere ai voti il documento perché troppo vincolante per la confederazione, mentre più opportuno sarebbe stato mantenere aperto il dibattito. Che, almeno tra i metalmeccanici, continua a crescere e a dividere. E il voto a favore del numero due della Fiom, Cesare Damiano, rappresenta le diversità espresse dalla categoria.

Contrapposto al documento della maggioranza, è stato inoltre quello della minoranza della segreteria, presentato dal leader di Alternativa sin-

TRASPORTI

Aerei e treni, in arrivo una nuova ondata di scioperi

Proseguono gli scioperi nel settore trasporti: da oggi venerdì 8 ottobre è prevista una raffica di scioperi che potrebbero creare forti disagi soprattutto per chi viaggia in aereo. Le date più «calde» sono il lunedì 4 ottobre, per lo sciopero di quatt'ore degli uomini radar di Malpensa, martedì 5 ottobre per l'astensione di due ore dal lavoro dei dipendenti degli Aeroporti di Roma, e giovedì 7 ottobre per lo sciopero degli assistenti di volo Alitalia e Alitalia Team. A inaugurare il calendario è lo sciopero dei piloti dell'Enav addetti radiomisure, fissato per oggi. Secondo lo stesso Ente di Assistenza al volo, la protesta dei 12 piloti dell'Ente dalle 9 alle 13 non dovrebbe creare problemi per gli utenti. E altrettanto vale per lo sciopero dei ferrovieri proclamato dalla Fias per il 30 settembre: visto il numero degli aderenti a questo sindacato autonomo i treni dovrebbero viaggiare regolarmente. Il 3 ottobre è previsto uno sciopero di 24 ore alla Vitrocrist, società di manutenzione degli impianti dell'Enav. Anche in questo caso la protesta, decisa dai metalmeccanici di Fiom, Fim e Uilim non dovrebbe compromettere i voli aerei. Viceversa, lo sciopero di quatt'ore dei controllori del traffico aereo previsto per lunedì 4 ottobre potrebbe creare non pochi problemi anche perché l'astensione degli uomini radar dalle 10 alle 14 finirà per ripercuotersi sui voli seguenti creando non pochi ritardi di sagi per l'intera giornata. Altro sciopero che, se non venisse revocato è destinato a creare problemi alle compagnie aeree e forti disagi per i passeggeri, è quello proclamato dai dipendenti della Adr per martedì 5 ottobre. Le quattro ore di protesta (12, 30-16, 30) decise dai sindacati confederali (Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti) potrebbero creare grossi disagi ai voli da e per Roma e i problemi potrebbero estendersi anche agli altri aeroporti. E, anche lo sciopero degli assistenti di volo dell'Alitalia e dell'Alitalia Team (dalle 12 alle 15 di giovedì 7 ottobre), qualora venisse confermato, è destinato a creare problemi rilevanti alla compagnia di bandiera e ai suoi clienti.

daile Gian Paolo Patta: ha raccolto 21 voti, compresi quelli dell'area dei comunisti e del segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi. Vi si afferma, tra l'altro che «non esistono oggi, né sono prevedibili per l'immediato futuro, ragioni per eliminare il sistema retributivo applicando a tutti il contributivo».

Ma a questo proposito, nel corso del direttivo, era stato esplicito Cofferati: il contributivo, ha spiegato il leader della Cgil, riguarda già 8 milioni di persone sugli 11 milioni interessati alla pensione: e nel 2001, anno in cui il nuovo sistema dovrebbe

operare, fuori dal contributivo ci saranno solo 2 milioni e mezzo di persone.

Consenso e dissenso sono in queste cifre e in questi numeri: i contenuti, oltre alla previdenza e all'unità, sono stati quelli della Finanziaria, il primo del documento approvato, su cui è stato espresso giudizio positivo in quanto, a differenza del Dpef, è equilibrata nel rapporto tra politiche di tagli alla spesa e politiche d'entrata. Positivamente, viene accolta anche l'apertura di una discussione organica sulla riforma del welfare, non appena la manovra verrà approvata.

AZIONI

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
A MARCIA	0,28	-0,40	0,24	0,32	567
ACEA	11,30	-0,47	10,82	12,24	2183
ACQ NICOLAY	2,64	0,53	1,94	2,76	5164
ACQUE POTAB	5,05	1,00	3,50	3,97	9910
ADES	8,09	0,22	5,84	8,89	15664
AEDIS RNC	4,75	0,64	2,73	5,92	9284
AEM	2,26	-0,13	1,71	2,38	4374
AEROP ROMA	6,96	-0,33	5,93	7,65	13525
ALITALIA	2,68	-1,18	2,50	3,55	5249
ALLEANZA	9,67	0,94	9,05	12,93	18807
ALLEANZA RNC	6,51	-1,11	6,10	7,72	12675
ALLIANZ SUB	10,01	1,25	8,88	10,75	19399
AMGA	0,98	1,65	0,80	1,22	1894
ANSAUD TRAS	1,29	-1,53	1,16	1,65	2484
ARQUATI	1,09	0,18	1,02	1,29	2126
ASSITALIA	5,35	-1,65	4,61	5,77	10421
AUTO TO MI	12,40	0,38	11,42	12,20	23876
AUTOGIRILL	10,74	3,21	6,78	11,07	20796
AUTOSTRAD	7,26	-0,74	5,09	8,03	14119
B AGR MANTOV	0,83	-0,27	0,68	1,37	0
B AGR MANTOV	12,22	1,71	10,86	14,98	23613
B DES-RR R99	1,63	-1,40	1,53	2,00	3199
B DESIO-BR	3,33	-0,92	2,90	3,64	6516
B FIDELIRAM	5,68	-0,92	4,69	6,67	11060
B INTESA	4,11	-0,46	3,79	5,59	7946
B INTESA R W	0,38	0,05	0,37	0,60	0
B INTESA RNC	1,85	-0,38	1,69	2,73	3592
B INTESA W	0,84	-1,57	0,76	1,25	0
B LEGNANO	6,34	2,04	4,96	7,03	12301
B LOMBARDA	11,44	-0,25	10,25	12,45	22445
B NAPOLI	1,55	1,57	1,10	1,58	3001
B NAPOLI RNC	1,24	-0,72	1,06	1,30	2416
B ROMA	1,48	1,44	1,17	1,60	2848
B SANTANDER	9,90	-0,48	9,45	9,97	19150
B SARDEGNA	18,20	0,40	13,28	20,37	39273
B TOSCANA	4,20	1,70	3,86	4,92	8146
BASSETTI	5,60	-	4,94	6,17	10843
BASTOGI	0,11	-0,37	0,06	0,11	209
BAYER	36,61	-0,49	30,37	43,13	71235
BAYERSCH	5,62	1,18	3,77	5,68	11002
BCA CARIGE	8,60	1,28	7,52	9,91	16491
BCA PROFLO	2,61	-0,87	1,84	2,97	5036
BCO BILBAO	12,45	-2,12	12,35	12,73	24354
BCO CHIAVARI	3,40	0,12	2,84	3,74	6632
BEGHELLI	1,83	-2,25	1,66	2,22	3559
BENETTON	1,98	0,25	1,41	2,07	3869
BIM	6,48	0,54	3,45	6,83	12501
BIM W	1,98	0,71	0,64	2,09	0
BIPOP-CARRI	39,70	-0,78	21,54	46,34	77218
BNA	2,53	-2,58	1,29	2,57	4916
BNA PRIV	1,21	-1,15	0,60	1,26	2337
BNA RNC	1,00	-0,40	0,72	1,13	1950
BNL	3,44	-0,41	2,46	3,56	6665
BNL RNC	2,90	-0,62	2,01	3,18	5654
BOER	9,19	-4,27	6,00	11,96	17794
BON FERRAR	9,20	2,22	7,60	9,87	17814
BONAPARTE	0,36	3,00	0,33	0,57	707
BONAPARTE R	0,23	4,09	0,21	0,26	444
BREMOB	11,63	5,23	3,96	12,73	22275
BRIOSCHI	0,20	-	0,16	0,28	392
BRIOSCHI W	0,06	0,92	0,04	0,06	0
BUFFETTI	7,78	-1,15	2,86	8,96	15083
BULGAR	6,82	-1,07	4,50	7,01	13231
BURGO	7,43	3,46	4,82	7,45	14216
BURGO P	7,87	-	6,82	8,69	15031
BURGO RNC	7,25	-	6,33	7,65	13937
BUZZI UNIC	12,69	-2,45	7,72	13,21	24643
BUZZI UNIC R	4,65	-2,41	3,88	4,79	9033

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
C CAFFARO	0,96	-0,41	0,90	1,26	1875
CAFFARO RIS	0,95	0,32	0,95	1,27	1843
CALCEMENTO	1,04	0,38	0,89	1,21	2027
CALP	3,04	-0,33	2,59	3,23	5938
CALTAGIR RNC	1,08	-	0,80	1,09	2089
CALTAGIRONE	1,12	0,54	0,86	1,20	2182
CAMPIN	1,79	2,87	1,58	1,95	3460
CARRARO	4,17	2,01	4,01	5,09	8016
CASTELGARDEN	4,18	-	2,72	4,78	8032
CEM AUGUSTA	1,80	0,56	1,59	1,84	3485
CEM BARL RNC	3,30	-	2,72	3,36	6221
CEM BARILETTA	4,02	-0,50	3,00	4,40	7784
CEMIBRE	2,80	1,45	2,67	3,13	5240
CEMENTIR	1,27	-1,09	0,77	1,29	2465
CENTENAR ZIN	0,12	-0,40	0,12	0,16	239
CIGA	0,64	-1,05	0,57	0,71	1253
CIGA RNC	0,77	-0,13	0,74	0,89	1494
CIR	1,56	-0,70	0,88	1,59	3048
CIR RNC	1,24	0,57	0,84	1,24	2401
CIRIO	0,51	-1,07	0,49	0,64	984
CIRIO W	0,14	3,65	0,14	0,28	0
CLASS EDIT	8,11	-0,99	2,13	9,83	19608
CM	1,52	-0,46	1,44	1,98	2945
COFIDE	0,61	-0,94	0,48	0,71	1187
COFIDE RNC	0,64	0,25	0,46	0,66	1234
COMAU	6,44	-	4,34	6,54	12419
COMIT	6,49	-0,70	5,26	7,84	12595
COMIT RNC	6,47	-0,95	4,37	7,60	12545
COMPART	1,37	-2,82	1,04	1,55	2678
COMPART RNC	1,07	0,19	0,98	1,29	2068
CR ARDIGIANO	3,37	-0,56	3,36	3,68	6535
CR BERGAM	17,90	1,13	15,40	19,79	34593
CR FOND	2,46	1,53	1,80	2,80	4759
CR VALT 01 W	3,08	0,03	3,07	4,14	0
CR VALT 01 W	4,11	1,73	3,81	4,57	0
CR VALTEL	9,00	0,54	8,56	10,70	14796
CREDEM	2,36	-	2,25	3,04	4575
CREMONINI	2,17	-0,14	2,05	2,88	4215
CRESPI	1,61	0,88	1,45	1,88	3133
CSP	5,22	-1,64	4,28	5,50	19179
CUCIRINI	0,78	-	0,66	0,99	1468
D DALMINE	0,22	0,46	0,21	0,27	417
DANIELI	5,94	3,88	4,75	6,33	10977
DANIELI RNC	2,83	-0,46	2,54	3,40	5522
DANIELI W	0,47	-2,25	0,41	1,14	0
DANIELI WIG	0,49	1,24	0,45	0,74	0
DE FERRAR	2,53	2,35	1,77	2,94	4833
DE FERRARI	6,50	1,56	3,78	7,10	12586
DEROMA	6,80	-1,26	5,26	6,83	13122
DUCATI	2,97	-0,80	2,52	3,11	5747
E EDISON	8,29	-1,99	7,35	11,69	18205
EMAK	1,99	-	1,83	2,17	3845
ENI	5,95	0,35	5,10	6,31	11501
ERG	3,18	-0,90	2,67	3,31	6194
ERICSSON	30,37	-0,78	28,20	39,22	59056
ESAOTE	1,96	1,34	1,79	2,27	3783
ESPRESSO	17,65	-0,76	7,89	18,28	34171
F FALCK	7,14	-0,14	6,60	7,46	13889
FALCK RNC	7,20	-	6,47	7,50	13806
FIAR	3,55	-	2,82	3,85	6860
FIAT	30,34	-0,82	26,27	34,78	58959
FIAT PRIV	15,03	-0,31	13,56	18,64	29160
FIAT RNC	15,31	-0,73	14,56	19,13	29911
FIL POLLONE	2,44	0,41	2,25	3,07	4728
FIN PART	0,70	4,62	0,50	0,73	1327
FIN PART PRI	0,43	-	0,28	0,43	838
FIN PART RNC	0,47	-0,43	0,34	0,49	901

Nome Titolo	Prezzo	Var.	Min.	Max.	Prezzo Uff.
	Rif.	Rif.	Anno	Anno	in lire
FIN PART W	0,07	3,09	0,04	0,09	0
FINARTE ASTE	3,30	-0,66	1,04	3,46	6417
FINCASA	0,22	4,27	0,20	0,26	426
FINMECC RNC	0,87	-0,22	0,81	0,90	1683
FINMECC W	0,05	-0,24	0,04	0,08	0
FINMECCANICA	0,91	0,49	0,77	1,11	1732
FINREX	0,06	-	0,06	0,06	121
FINREX RNC	-	0,00	-	0,00	0
FONDO ASS	5,66	-0,32	4,21	5,67	10991
FONDO ASS RNC	3,87	-0,15	3,10	4,35	7524
GABETTI	1,58	2,06	1,21	1,57	3030
GARBOLI	1,27	-2,23	0,80	1,47	2459
GEFRAN	3,07	-1,92	2,90	3,57	6024
GEMINA	0,64	-0,26	0,50	0,65	1066
GEMINA RNC	0,62	-	0,57	0,76	1189
GENERALI	31,29	-1,11	27,88	40,47	60973
GENERALI W	36,08	-0,61	32,59	46,48	0
GEWISS	5,73	-	5,20	6,49	11074